IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 297 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 26 OTTOBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI PEI PERIODI PER LE ASSOCIAZIONI E PEI INSERZIONI

Note del giorno

Pressoro parte al voto di sfiducia per il Gabinetto Boselli con 413 su 477 deputati, chè a questo numero è ridotta in Camera non potendosi procedere a votazione segreta. Quindi, gran parte dell'assemblea interverse alla votazione, nella quale il Gabinetto riportò 96 voti favorevoli e 317 contrari, e 5 astenuti.

Dunque la vasta maggioranza contraria, quale prevedemmo l'altro giorno osservando che, di fronte alla gravità della situazione, non poteva avere che la quasi unanimità sostenitrice, è stata quasi unanimità di favorevoli.

In questi ultimi giorni abbiamo detto che assenziosi i diversi gruppi tutti manifestarsi avversi al Gabinetto, la corte del medesimo ere ormai esausta, aggiungendo che forse sarebbe stato bene aspettare il modo per evitare un pletorico e perciò eccitico voto contrario ma partecipazione le più opposte tendenze della Camera, opposte specialmente nell'apprezzamento sugli uomini e sulle cose.

Il voto avvenuto ha dopo avere esercitato il diritto di difesa mediante i discorsi dei principali Ministri e dei loro amici, ha dato astento avvebbe voglio astio presentando le dimissioni, motivate con la avversione agli avversari dei numerosi gruppi della Camera.

L'on. Boselli si era fiero inginocchio a tal punto da supporre possibile un governo di reazione favore della Camera, proprio all'ultima ora? Questo ci sembra inverosimile per evitare la quale nemmeno la quasi unanimità contraria da parte dei ministeriali. Bisogna in ogni modo tener conto disapprovazione della politica fondamentale, tanto verso la Germania come verso quella di Pietroburgo, e dei Ministri dell'Interno e degli Esteri, del Tesoro e della Guerra la sua quasi unanime e calorosa approvazione. La grande maggioranza contraria si è affermata invece a carico del Gabinetto nel suo complesso e specialmente nei riguardi dei Ministri dell'Interno e degli Esteri, che sono stati i due fieri bersagli delle critiche più acerbe e più aspre. Ma la grande maggioranza contraria si è affermata invece a carico del Gabinetto nel suo complesso e specialmente nei riguardi dei Ministri dell'Interno e degli Esteri, che sono stati i due fieri bersagli delle critiche più acerbe e più aspre. Ma la grande maggioranza contraria si è affermata invece a carico del Gabinetto nel suo complesso e specialmente nei riguardi dei Ministri dell'Interno e degli Esteri, che sono stati i due fieri bersagli delle critiche più acerbe e più aspre. Ma la grande maggioranza contraria si è affermata invece a carico del Gabinetto nel suo complesso e specialmente nei riguardi dei Ministri dell'Interno e degli Esteri, che sono stati i due fieri bersagli delle critiche più acerbe e più aspre.

Il voto avvenuto ha dopo avere esercitato il diritto di difesa mediante i discorsi dei principali Ministri e dei loro amici, ha dato astento avvebbe voglio astio presentando le dimissioni, motivate con la avversione agli avversari dei numerosi gruppi della Camera.

L'on. Boselli si era fiero inginocchio a tal punto da supporre possibile un governo di reazione favore della Camera, proprio all'ultima ora? Questo ci sembra inverosimile per evitare la quale nemmeno la quasi unanimità contraria da parte dei ministeriali. Bisogna in ogni modo tener conto della disapprovazione della politica fondamentale, tanto verso la Germania come verso quella di Pietroburgo, e dei Ministri dell'Interno e degli Esteri, del Tesoro e della Guerra la sua quasi unanime e calorosa approvazione. La grande maggioranza contraria si è affermata invece a carico del Gabinetto nel suo complesso e specialmente nei riguardi dei Ministri dell'Interno e degli Esteri, che sono stati i due fieri bersagli delle critiche più acerbe e più aspre.

L'on. Boselli si era fiero inginocchio a tal punto da supporre possibile un governo di reazione favore della Camera, proprio all'ultima ora? Questo ci sembra inverosimile per evitare la quale nemmeno la quasi unanimità contraria da parte dei ministeriali. Bisogna in ogni modo tener conto della disapprovazione della politica fondamentale, tanto verso la Germania come verso quella di Pietroburgo, e dei Ministri dell'Interno e degli Esteri, del Tesoro e della Guerra la sua quasi unanime e calorosa approvazione. La grande maggioranza contraria si è affermata invece a carico del Gabinetto nel suo complesso e specialmente nei riguardi dei Ministri dell'Interno e degli Esteri, che sono stati i due fieri bersagli delle critiche più acerbe e più aspre.

Il voto avvenuto ha dopo avere esercitato il diritto di difesa mediante i discorsi dei principali Ministri e dei loro amici, ha dato astento avvebbe voglio astio presentando le dimissioni, motivate con la avversione agli avversari dei numerosi gruppi della Camera

alla Germania e all'Austria Ungheria la Cina e il Siam e alla cui Conferenza la Repubblica di Haiti, Cuba, Nicaragua, Panama e Uruguay.

Segue il conferenze e testimonianze.

Presidente. *(richiama all'ordine)*

Segni. Mi richiamo all'ordine ma ci richiamo anche lei.

Nella Conferenza che abbiamo tenuto a Parigi ed a Londra le Regioni ed agenzie accorse a Governi abbiano trovato occasione di utile scambio di vedute e di ottimo affiatamento del comune intendimento.

La dichiarazione formulata dalla Conferenza di Parigi stessa che l'irrevocabile volontà degli alleati di non deporre le armi prima di avere raggiunto lo scopo comune di rendere impossibile il ripetersi di una ulteriore aggressione come quella di cui ci ha fatto segno la Germania, ha trovato la più calorosa rispondenza nella responsabilità per una intesa la maggiore guerra.

Vorrei poco sbilire che la Francia, la Gran Bretagna e l'Italia, sopportate fin dall'inizio del conflitto il grave tributo alle compagnie militari che non fu mai conosciuto nella storia del mondo, specialmente nelle battaglie e dell'Ypiro. Speciali secondi vennero sopportati per l'occupazione di territori nemici da parte dell'Italia del territorio tenemente dalla armata Generale Diaz. Nessuno ladiceva non ottimo per il mantenimento ordine pubblico e per la sicurezza delle nostre truppe durante la grande offensiva finale del 1918. Inoltre fu stabilito che Francia, Inghilterra, Italia e Stati Uniti avrebbero avuto ciascuna un loro soldato nella zona neutrale della Saar, per tutto il periodo di quindici anni. Ma vi è luogo di bene sperare che il popolo tutto sarà per dare ogni maggiormente la convinzione che la tutela e la salvaguardia della pace acquistata non può dipendere dalla sfiducia contro il nemico estero. Questo sentimento è quello che ancora sicura la via alla mera definitiva della pace, che è la più sicura garanzia contro ulteriormente nel mondo.

Il Governo mano per bene del Ministro degli Affari Esteri nella recente occasione del sacrificio di Kemmerich ha solennemente riconosciuto la grande ed alta missione Polacca affinchè, nella indipendenza e alla libertà ed a quanto dovrebbero essere le nazioni e centrale odierno gli Alleati.

Sono il governo di Varsavia, la Grecia ha chiamato in una posizione molto grave, richiamò quegli ottimi e che grazie di gli alimi tempi del regno di Costantino avevano prodotto un'ottima armata, nella situazione internazionale di qui Paese. L'Armée e la Marina sono, come l'Esercito, fedeli alla Corona e dell'Inghilterra, sono in via di riorganizzazione per entrare presto prima agli Alleati. Ma ha bisogno di vere e nostri armi.

Il recente arrivo di visita fra il Presidente della Repubblica Francese e Re d'Italia ha dato luogo ad constatare e riaffermare la perfetta armonia e la stampica fiducia che passano fra i due governi e fra due Nazioni sorelle ed alleate. Una collaborazione intima, fra le più strette esistenti nella storia, ha permesso ieri insorsi nel secolo, conciliare una vitale vitalità tanto più felice questa per il fatto che i due maestri legate da vincoli tradizionali ma vicppiù cementati dall'amore della causa comune, hanno vissuto nella via del progresso e verso le giorno Rusalla che i loro effetti il gesto imperiosi della cancelleria Imitica. *(Bravo).*

Le visita del Nostro Sovrano a San Marzio E Re del Belgio accanto hanno tratto la più completa prova reciprocamente degli Italiani alla sventura di quel popolo.

(Applausi prolungati. Tutte le Camera si leva in piedi applaudendo).

Nulla meno spesso il Pontefice diranno agli Stati belligeranti Pace in nel suo Paese accorrà dal Re una spirituale missione diretta a confermare i buoni e i benefici della pace ed animare la previdenza d'Europa. Ma la missione dopo le prove di alto senso morale dello Sovrani, allo scopo di prevenire una ripetizione di queste rovine, ha trovato nel Governo e nel popolo una accoglienza veramente degna di una Nazione che non l'ancora cessato di piangere. Non ha quando di accogliere la Nave del Pontefice nella indimenticabile città cristiana di Roma, ed ovviamente quella memorie indeterminata e che sentiamo la coscienziosità da parte mentre, e che rende impossibile e inutile ogni ulteriore commento. Il saluto di vedere Gli stimati Decreti del Cancelliere e del Ministro degli Esteri e del Ministro della Guerra e Marina-Degliete dovrebbero per far cadere le illusioni di coloro che Nuovo Governo tedesco di discendere vista offerte alla Nella Nota del Papa sia da quei giusti che oggi sentono ripugnata la contingenti condizioni della tutela pace.

Governo tenne presente che ben altre importanze avrebbe l'onta di trattative e le pace con gli avversari tendenti di quella sia pena avrà la sanzione assoluta: esistono ostinazione di distinzione e di sentimenti che se che mezzo innanzi l'ora e l'altro di sono. Non basta, per ristabilire la concordia, che la pace sia conclusa; bisogna che gli animi siano preparati a questo fecondo.

I Governi alleati non si sono così illusi, ed il senso scorge dichiarati dopo, quando, che il Governo e possibile le armee e a discutere ira loro qualunque proposta di pace che venga rivolta a ciascuno di essi in degli avversari. Ma ciò non significa affatto la possibilità in un momento di accorsa in negoziati ai fatti proprio, quando ora non presentano i caratteri voluti dalla propria dieci tal, per la troppa. Il vergogna degli negli fondamentali ed essenziali per sul tempo per la pace. Ogni pace che non offrire alcuna più lontana probabilità alla tentativo in contraddizioni o in ostacolo non gli avvenuti possono ed alcuno quindi ogni ulteriore sacrificio all'ordine di ogni successivo rafforzamento assicurando la pace.

Lontano in negoziati tra i belligeranti sia direttamente sia per mezzo di rappresentanti, non può conchiuso altrimenti si deve stile mediatore e in vista di una pace definitiva. Ma negli Governi Centrali, ed al fatto in si stessi dall'inizio del trattative stesso che essi si siano impegnati o compromessi per diverse ragioni di condizioni che non sono quelle base alle trattative stesse, è ottenuto perchè essi speriamo nel successo di una pace di separata. Ma questo che la notizia dell'avvenimento della trattative per diverse ragioni della nostre preoccupazioni e della stessa lealtà Governo e alle Governi e fra gli Stati Uniti d'America e di una certa premura fra di alle nostre.

Una volta che gli Imperi Centrali fossero giunti al fatto della trattative, anche mediante vaghe e non affinità di accordo, la loro situazione sarebbe mutata. Invitare a scoperte concessioni che sarebbero disposti a fare per ottenere la pace, ed imporre condizioni di assoluta sottomissione che rivelasti il pensiero degli Alleati nel momento in cui i loro maggiori successi promettano a forse di una pace Nazione della discrezione della separazione dell'alleanza, non è che un espediente che non può ingannare nessuno. Ogni ulteriore progresso militare degli Imperi stessi di possibili ottimenti a serio di un tanto Alleato, è sentito vano Stabiliti nella popolazioni sentite di pace, in modo che i Governi alleati, e dunamente, si trovino nuovamente in vantaggiosi ad accettare scelte la più dure condizioni per la difficoltà, in cui si trovano gli Imperi Centrali per ripristinare nel loro interno l'ordine civile. *(Applausi prolungati. Applausi all'Estrema).*

Ora a cui non potremo abbastanza mandar tutti coloro che, spinti dal più sentimento umanitario, e non da nessun altro, si adoperano per alleviare le sofferenze di coloro che si trovano nelle più dolorose condizioni. Ma, se questo è un dovere che ogni uomo civile deve sentire come un suo, non è meno certo che esso incombe in modo speciale sopra di noi.

Mott. Vorrebbe tronare!

Presidente. *(richiama all'ordine).*

Salvagni. Domanderemo quale sarà il momento. Quando la Germania avrà ricevuto la pace, e presentato tanto a spiegare le pace i sentimenti di più rigida adesione e non ad un'aggiudicazione del più gli alleati sono di fronte a Governi, che si difficile ogni principio di trasmissione e di compromesso.

Nella Nota del Papa si accenna direttamente alla questione.

Il dal discorso generale, e dall'attento obbligazione che ne deriva, che la Germania ha assunto con la conclusione della riparazione mercantili e industriali di tutti i paesi che ha invaso. Quest'obbligazione che rendono la sorte dei cittadini, specialmente dei più deboli, dipende dalla buona fede e dalla coscienza del popolo e del Governo tedesco. Ma è certo che il Governo tedesco non può sottrarsi alla responsabilità per avere lasciato la propria gente.

Ma con ciò non potremo abbandonare nostri fratelli soltanto alla spinta del più sentimento umanitario, e non da nessun altro. Noi abbiamo il dovere di studiando di servirci del grido di pace come di un mezzo di guerra, vendere adoperarci nel miglior modo per la più completa e rapida distribuzione dei beni pubblici infantili di assistenza pacifica, se possibile in un momento inopportuno, e sia ad esercizi loro asciutti – provvedere il rifornimento dei viveri e i bisogni più urgenti della popolazione civile nel più breve tempo possibile.

Mott. Vorrebbe tronare! *(Applausi a destra

Dalle Provincie

Comunicati per telefono - Numero servizio

Italia Settentrionale

Torino, 15. — *Una grande lotteria di beneficenza.* — *Il dono della Regina Madre e dell'on. Sonnino.* — La Regina Madre, ha fatto tenere al Comitato Esecutivo della grande lotteria di beneficenza per la Famiglia del Soldato e pel dono ai combattenti della 3ª Armata un magnifico servizio di piatti e argenteria per pranzo da tavola. Anche l'on. Paolo Boselli, ha inviato una grande coppa in marmo, con vaso e figura in bronzo dorato.

Novara, 26. — *Pro-assistenza civile.* — Il Prefetto, del Consiglio di Amministrazione della Cassa di L. 13 mila al pro. del Comitato di Assistenza Civile di Vercelli per la quota spettata da lui. E Pro Famiglia benefico dell'Assistenza Civile.

Padova, 15. — *Nuovo Direttore provinciale delle Gioventù italiane del R. Istituto tecnico.* — La Giunta direttiva dell'Istituto tecnico G. F. Belzoni tutti l'ultima seduta presieduta dal compianto Attilio Sartorio. Fu eletto presidente il sen. prof. Vittorio Polacco e fu confermato segretario il cav. uff. Giuseppe Silvio Lioni.

Bergamo, 15. — *Per una lavina di neve.* — Sotto gli ex pr.i del Comitato di resistenza al sono fatti pervenire altre 100 lire per una frazione mista di 20 e 50 per cento di farina di grano e foraggi superiori ben date vicinati soddisfacenti. Campioni del grano e farinacei, che si possono esaminare e di grado sopra, sono stati presentati alla sezione attaccata con diversi esemplari di pane, che farina sufficiente ad effettuarne la vendita al pubblico.

Lodi, 15. — *Per la costituzione a Cittadino di Lodi.* — Lodi scrive a Lecco, nel Palazzo del Municipio, a Cittadino Comitato stato eletto nella seduta tenutasi ieri in Como nel salone del Consiglio Provinciale e il 16 settembre u. s. per provvedere la congiunzione della Valtellina e del Lago di Como con la Città di Lodi.

Gli interessati, nel ottimo secondo del Sindaco di Milano, on. Mangiagalli, hanno fatto pervenire la sede del nuovo Ufficio di Milano nel Municipio, presso l'apposito ufficio di Milano e Lodi.

Inoltre vennero stabiliti i orari per il ripetto della, per le stazio del progetto fissando che alla presente sezione di Milano per la costituzione per L. 10.000 il Comune di Milano e rispettivamente per L. 5000 il Comune e la Camera di Commercio di Milano per L. 5000 la Deputazione di Como e per L. 1000 ciascuno il Municipio di Lecco e di Lodi per L. 1000 ciascuno la Camera di Commercio di Como e di Lecco e 1000 rispettivamente la Deputazione di Sondrio e la Camera di Commercio di Cremona.

Italia Centrale

Bologna, 25. — *Per l'istituzione di una scuola di scienze industriali.* — La Società degl'ingegneri di Bologna ha fatto voti perchè sia istituita una scuola di chimica industriale la quale dovrà avere in acqui di formare del tecnici e di preparare quei periti ingegneri adatta industriali basate sulle svariate applicazioni della chimica.

L'industria è stata favorevolmente accolta ad una Commissione presieduta dal sen. Cannizzo la relazione il progetto della costituzione di una scuola industriale avente che sarà cominciato anche degli Enti industriali.

Perugia, 25. — *Vendita di pane.* — L'Ente economato comunale ha ricevuto l'autorizzazione a vendere alla sagnifica e sufficiente del carbone per alcune settimane del mese. Il Governo ha concesso che il Comune di L. 2 il kg.

La vendita avrà fatto tutti i giorni, eccettuate feste, per la domenica.

Reggio Emilia, 25. — *Un dopo successivo di grande importanza.* — Il Consiglio provinciale ha approvato la vendita a contratto di 80 ha. ca. ubo concessione di quella parte di Canale Emiliano che è ancora di proprietà demaniale.

Nel contratto è posto il patto che il Governo provveda a costituire istituzioni di credito agrario, che facilitino ai lavori e assistenza alla istruzione pratica delle persone che saranno chiamate a dare la loro opera.

Si tratta di fondare due viaggi.

Palermo, 25. — *Un'altra fondazione artistica.* — Un'altra fondazione artistica è sorta a Palermo. Un Piano che interessa il Mio, dello Arezi e Municipio per la maggiore importanza della produzione scultorea non avrà utile chiarezza stabilimenti assistiti anche in piccolo misura il Ministero ha stanziato nell'esercizio l'opportuno fondo per l'esercizio artistico in grandi misure, è un alto studio il problema della produzione artistica industriale e discendiamo in luoghi lontani del nostro industriali.

Provincia Romana

Rivisondoli, 25. — *Un nuovo Ospedale.* — La Regina Elena e la Principessa Iolanda e Maloda in viaggio per la Marsica hanno compiuto una visita all'ospizio malinconi di una povera donna che disgraziata alcuni lavori di potate, la accompagnavano un bigliette di mille lire e si avevano le bellezze di quella infelice.

Scienze e Lettere

ALL'ISTITUTO DI FRANCIA

◆ (D) **Parigi, 25.** Oggi all'Istituto di Francia vi fu una solenne seduta della classe Accademia riunita.

Uno dei nuovi membri fu Carlo Dolci delegato della Accademia d'Italia, il quale lesse un discorso sopra un interessante scritto sulla Cancelleria di Aquileia, bombardata dalla barbarie austriaca e ne diramino la magnificenza, ricordando l'antichissimo lavoro di Gabriele D'Annunzio.

Drammi di terra e di mare

NAUFRAGIO DI UN VELIERO

◆ **Piombino, 25.** — In seguito a un violento fortunale un veliero, proveniente da Napoli diretto a Genova carico di laterizi fu gettato alla Terra del Golfo con violentissimo urto e i tre uomini dell'equipaggio si salvarono a nuoto. Il veliero affondò e fu reso accolto e ristorati dalla signora Anna Cervasi.

La nave si è carico andarono perduti.

Occasioni ottime

PER SPOSARE

ULTIMI NOVITA' IN CAPPELLI

ACCONCIATURE MODERNE

POSTICHES D'ARTE

PREZZI MODERATISSIMI

SORELLE TURCI

ROMA - Via Cimin Cesare 14 - ROMA.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in udienza particolare il Cardinale Giovanni Cagliero.

Inoltre ha ricevuto anche Giovanni Pellegrini vescovo di Angelina e Tursi, Monsig. Benedetto Pellegrino arcivescovo di Sorrento, Monsig. Antonio Lanzoni conte, Francesco Coraggioni d'Orsili, Nunzio Incoronato, Pietro Pio Vizzini, pro. di Diritto, e Pasquale Alessi-Masella S. I. rettore del Collegio Pio Latino-Americano.

S. P. Q. R.

IL PESCE E LA CARNE QUINTA

A SOLO UN PREZZO PI' BASSO

Ma non bisogna che gli acquisti che l'on. Bennici, che con tanto amore si occupa della cosa pubblica, apprezzatissimo Ufficio di Annona, aveva affidato ad una speciale Commissione, composta di sei membri di nomi più chiarosi, affinchè il mercato del pesce abbondasse di pesce fresco e a prezzi modici alla popolazione, specie in questi difficilissimi momenti. L'acquisto di pesce che crearsi ha raggiunto presso addirittura favolose.

La Commissione ora è affidato tale studio, se non sufficiente avrà, che almeno sia compiuto il suo fallo serve a, quanto prima, provocherà ai riguardi, proporre provvedimenti.

Frattanto però l'on. Bennici ha chiesto nuovamente un diverso parere al Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio. Ma proposto e, se giusto ha che interessi, il Comune annonaria ha già deliberato, l'acquisto di alcune partite di pesce, che, riuscirà verso ordinatamente a direttamente per la sua di Roma, in Roma, e che, non vendute direttamente, che perchè che sarà di stabilirvi una colonia di pescatori, i quali potranno esercitare il loro mestiere tamente la pesca in Roma, ove, non vendute direttamente, saranno cedute.

L'on. Bennici nel conchiudere ieri sera informato ha detto che, se il ottenere che tutto il pesce pescato nel Lago di Fogliano sia portato a Roma, e che da Roma, ancora non è il possibile spingere la medesima ora ora, che, se non si ottiene che tutto il pesce pescato nel Lago di Fogliano sia portato a Roma, e che da Roma, ancora non è il possibile spingere la medesima ora ora, che, se non si ottiene che tutto il pesce pescato nel Lago di Fogliano sia portato a

es particolarmente attive nel settore di Sopire in Novotice è nella regione dal forte della Malmaison nella zona nostra fronte che va dal Monte dei Sinigaglia, che occupiamo interamente, a Chavignon, il nemico non ha tentato alcuna azione di fanteria. Purtroppo ieri nel corso della giornata del Chavignon e di Vaucrance hanno ricordato gran numero di prigionieri, di cui alcuno che le autorità abbiano di sanità hanno avuto una grande parte nell'importanza stessa di ieri.

La cifra dei prigionieri fatti da ieri supera attualmente gli ottocento. Fra il materiale lasciato nelle nostre mani e che non potè essere trasportato alle nostre gallerie vi è stato parecchio fuoco con numerose che 70 cannoni, una tentina di apparecchi lanciabombe, 80 mitragliatrici.

In Champagne, nella regione montuosa, abbiamo effettuato con successo due colpi di mano il primo a nord di Prunay, il secondo sul Bosco di Ville abbiamo riconosciuto una quindicina di prigionieri. Nella vivo sforzo della Mesa vive azioni di fuoco nella nostra regioni di Sauvagnon, di Vaucherauville, di Chanzon e ad ovest di Douaumont.

(3) Parigi, 22. — Comm. uff. della ore 23:

A nord dell'Aisne la situazione durante la notte nel settore che va Lanconde-Soupir è rimasta invariata. Sul fronte Champagne-Mont due Singes le nostre artiglierie hanno spezzato numerosi attacchi lanciati dalla fanteria di Rossy. Il numero dei prigionieri fatti da ieri sera a questa regione supera i cinquecento.

Vivo valori di artiglieria nella regione di Cerny en Laonnois specialmente nel settore Vaux-Malmaison. Abbiamo una particolare attività nei tiri tendenti di avvicinare alle nostre linee ad est di Cerny. Un colpo di mano nella testa di ponte di Sapigneul che fu assai ben preparato ha permesso di fare numerosi bombardamenti, è fallito.

Sulla riva sinistra della Mosa attività delle opposte artiglierie nel settore del Bois le Chaume. Abbiamo eseguito nella regione dei tiri assai efficaci contro obiettivi che ci ha permesso di riconoscere prigionieri.

Vivissimi tiderati hanno lanciato due bombe su Nancy. Nessuna vittima.

Durante la notte dal 20, vecchiezze apparecchi tedeschi sono stati abbattuti dai nostri piloti a sono caduti sulle nostre linee.

(3) Parigi, 23. Comm. uff. della ore 23:

Le intense spinge hanno effettuato stamane una violentissima giornata delle posizioni raggiunte ieri sera e ci trovano nuovamente sulle prime del canale del Oise all'Aisne. Il villaggio e la frazia di Pinon sono nelle nostre mani, come pure il villaggio di Paregny-Filain. A sud di Pinon, ove la nostra avanzata è più accentuata, occupiamo le fattorie di Sailli Martin e la Chapelle Saint Perche. Il numero dei nostri prigionieri, la ricevuta abbandonare un importante materiale, ci dà una visione di accenni, eruppati parecchi morsi da 150. Il totale dei cannoni catturati fin dal 16 corr. e attualmente in nostro possesso è di oltre 120, ed bisogna aggiungere parecchie centinaia di mitragliatrici e obici leggeri.

Durante la giornata abbiamo fatto oltre duemila prigionieri. Il numero di quelli ultimi dall'inizio della l'operazione supera gli ottocento, non ancora è stato esatto ufficiale.

Sulla riva destra della Mosa, i tedeschi hanno tanto irritato il bombardamento, seguito da stamane, alle nostre posizioni del bosco Le Chaume ed ai villaggi che si trovano dietro. Ci hanno risposto con violenti bombardamenti sul settore di Manpora. Il tempo è piovoso e brumoso.

(3) Londra, 23. — Comm. del mattino. Haig:

Durante la notte abbiamo fatto alcuni progressi in avanzando un pò a sud-ovest di Havrincourt. Nel pomeriggio l'artiglieria tedesca è stata molto attiva in tutto il nostro settore fra Havrincourt e Hargicourt. Il tempo è piovoso e brumoso.

(3) Londra, 23. — Comm. del mattino. Haig in data del pomeriggio:

Il nemico ha elevato ieri sera un nuovo forte sostruzione a sud della foresta di Havrincourt dopo una preparazione di artiglieria. S'è stato assente nuovamente completamente respinto.

Ieri nel pomeriggio e alla fine della sera abbiamo effettuato alcuni colpi di mano contro le posizioni tenu he fra Roeux e Gavrelle.

Nuovamente tedeschi sono stati sorpresi, perciò loro nuovi distaccati e abbiamo preso un mitragliatrice.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(1) Parigi, 22. — Comm. uff. circa le operazioni d'Oriente, dal 23 corr.:

In un colpo di mano nella valle della Struvnica truppe britanniche hanno fatto alcuni prigionieri bulgari, fra cui un ufficiale.

Giornata assai sull'insieme dal fronte a nasa del settore tempo.

La guerra in aria

FONTE INGLESE

(1) Londra, 23. — Com. del mattino. Haig del 24 corr.:

Nella d'importante, al è verificato nelle operazioni aeree, il tempo essendo sfavorevole. Un aeroplano nemico è stato scagliato nelle nostre linee stesso il 26 corr., è stato attraverso il suo pilota è leggermente ferito.

Guerra nelle Colonie

(2) L'Aja, 24. — (Comunicato circa lo sgombro dell'ambasciata belga nell'Africa orientale):

All'alba del 13 corr. forze tedesche comparirono parecchie posizioni a qualche centinaio di metri dalla stazione un riparto belga che si era ritirato. A 30 chilometri a nord-est del villaggio di Lisenda, si trovò 30 chilometri ad ovest a Sud-e-è di Mahenge. I tedeschi hanno attaccato due assalti che furono respinti dal fuoco della fanteria e dalle artiglierie. Il 21 si sono ritirati lasciando morti 3 europei e 15 soldati negri.

Un distaccamento armato della colonna belga a Mwanga venne abbandonato dopo aver ed il Mahenge, ed è impossibile di un convoglio di viveri ed le munizioni. Il 22 la colonna belga si trovava a Mwanga. L'avanzata nella regione della Ada dunque della colonna permetterà la prossima unione della forza anglo-belga.

Informazioni estere

CONGRESSO SOCIALISTA AUSTRIACO

(5) Vienna, 24. — Il Congresso socialista d'Austria-Ungheria si è chiuso. Esso ha approvato un ordine del giorno proposto da Adler, in cui si dice che il partito riconosce che è compito precipuo del proletariato organizzato tutte le sue forze a favore della conclusione della pace.

Deve essere stretta al Governo un domanda urgente di notizie in ragguagli di pace.

SVIZZERA

Secondo il bollettino che comunal N. 30 in Svizzera si è deciso di non concedere il premio di latte. Il resto rappresentanti sarà discusso dalla Confederazione.

URUGUAY

(5) Montevideo, 24. Il Ministro degli Esteri ha inviato un telegramma da un belga al Presidente della Repubblica in cui esce dell'uscita. Ca-

pretto e degli ufficiali nord-americani e inglesi. Il Presidente della Repubblica sostituirà a questa festa insieme con i Ministri, i membri del corpo diplomatico, consolari, deputati ed alti funzionari.

Il Ministro degli Esteri pronuncia un discorso nel quale spiega l'origine della guerra sottomarina ed augura nello benessere in nome del popolo dell'Uruguay, che lo accoglie come un liberatore, e che ammira sempre attivo di una forte democrazia e delle libertà.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 26 Ottobre — S. Evaristo
Luna il sole alle 6.35 tp — Tramonta alle 5.11
Luna la luna alle 5.49 s — Tramonta alle 1.51 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5.45

Stirerie.

Un avvertimento di primavera
Si sol mosto raggiungi il secondo
I volatili alcuna riarsare

Spiegazione del stirerie precedente:
2 — orso — PORTO.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA, 25 Ottobre.

Il prezzo fatto è segnato con base 4 gli altri sono nominali.

Rendita 3.50 — Credito Fondiario 504 — Banco Comm. Italiana 837 — Italiano di Sconto 880 — Società « Credito Italiano » 602 — Banco di Roma 49 ½ — Banco di Sicilia — Commerciali 446 — Compt. Roma Perrotta Sarda (ii preferenze) 205 — Id. id. Comunali 300 — Navig. Gen. Italiana 705 — Trasvarsa Omnibus 200 ex L. 8 — Acqua Pia antica Marcia 1789 — Acqua-Sinnona per l'Illuminazione di Roma 520 — Italiana per Condotte d'acqua 200 — Italiana di Assicu. Assorbenti p. 313 ex privilegi — Fonciara Italiana 318 — Metallurgiche Ital. 792 — Alti Forni e Fonderie di Piombino 327 — Miniere e Fonderie Antimonio di Monte Amiata-Siele 187 — Gen. Immobiliare di lavori di utilità pubblica ed industriali 31 — Ital. Ind. Elettr. Edison 446 — Ital. Italiana per Imp. Fondiarie 85 — Italiana pel Carbone di calcio 760 — Italiana Idrico produttiva estrati 310 — Italiana Elettrochimica 141 — Fondiari chiusi 313 — Terni (ferriere) 97,75 — Bresciana Idrico produttiva 41 — Molini Pantaccia 146 — Fondi Rustici 107 — Mercati e Wiccioe 105.

Il prezzo del mercato per certificati di pagamento dei fasci disponibili è fissato per oggi, 26 ottobre, in lire 161.25.

CAMBIO INDICE UFFICIALE
DAL 25 OTTOBRE 1917

Il Ministero di Grazia, Giustizia e Lavoro comunica:

Cambio sulle ufficiale agli effetti dell'art. 32 del Codice di Commercio accorde le commissionali, della piazze italiane del 25 ottobre 1917, successive il giorno 26 ottobre 1917.

Piazze	Chèque	Francamente
Parigi (franchi)	124.50	Inferiore
Londra (lire sterline)	27.31 3/4	
Svizzera (franchi svizzeri)	171.37	
New-York (dollari)	7.82 1/2	
Belgio		
Germania		
Austria-Ungheria (corone austr.)		
Cambio dell'Oro		

BORSE ITALIANE — 25 ottobre

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½%	61.60	61.45	61.50	61.80
Consol. 4%	61.50	61.50	61.50	61.50
A. S. Italia	1210 —	1210 —	1210 —	1210 —
Banco Sicilia	1210 —	1210 —	1210 —	1210 —
Cred. Ital.	—	845 —	—	—
It. Ind.	445 —	445 —	445 —	445 —
Ital. Ind. E.	447 —	447 —	447 —	447 —
Fondiario Ital.	310 —	310 —	310 —	310 —
Mediterraneo	240 —	241 —	241 —	240 —
Meridionali	440 —	440 —	440 —	440 —
Ass. Terni	1800 —	1800 —	—	—
Veneta	—	—	—	—
Nav. Gen.	715 —	716 —	—	—
Raffaele	280 —	280 —	—	—
Ass. Adriatic	280 —	282 —	—	315 —
Ass. Roma	320 —	320 —	—	—
Ass. Metall.	—	1000 —	—	—
Edison	607 —	607 —	—	—
Motori	100 —	100 —	—	—
Cambi				
C. New-York	—	7 82	7 83	7 81
» Francia	138 10	138 25	113 30	135 —
» Londra	27 30	27 35	—	—
» Svizzera	111	111	—	109 50

ULTIMI BORSI DI ROMA

Ultime quotazioni del « Popolo Romano »

● Genova, 25, ore 15.30. — Rendita 61.60 — Consolidato 5 % 61.45 — Banco d'Italia 1230 — Consorzio 840 — Credito Italiano 602 — Banco R. di Sconto 880 — Meridionali 435 — Mediterranee 243 — Sarigiarine 710 — Banco d'Italia 1233 — Commerciali 834 — Credito Italiano 600 — Banco di Sconto 881